



IC di Casalpusterlengo



GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY

Approvato con Delibera n. 13 del Consiglio di Istituto del 9 febbraio 2018

Il dirigente scolastico

Pasqualina Lucini Paioni

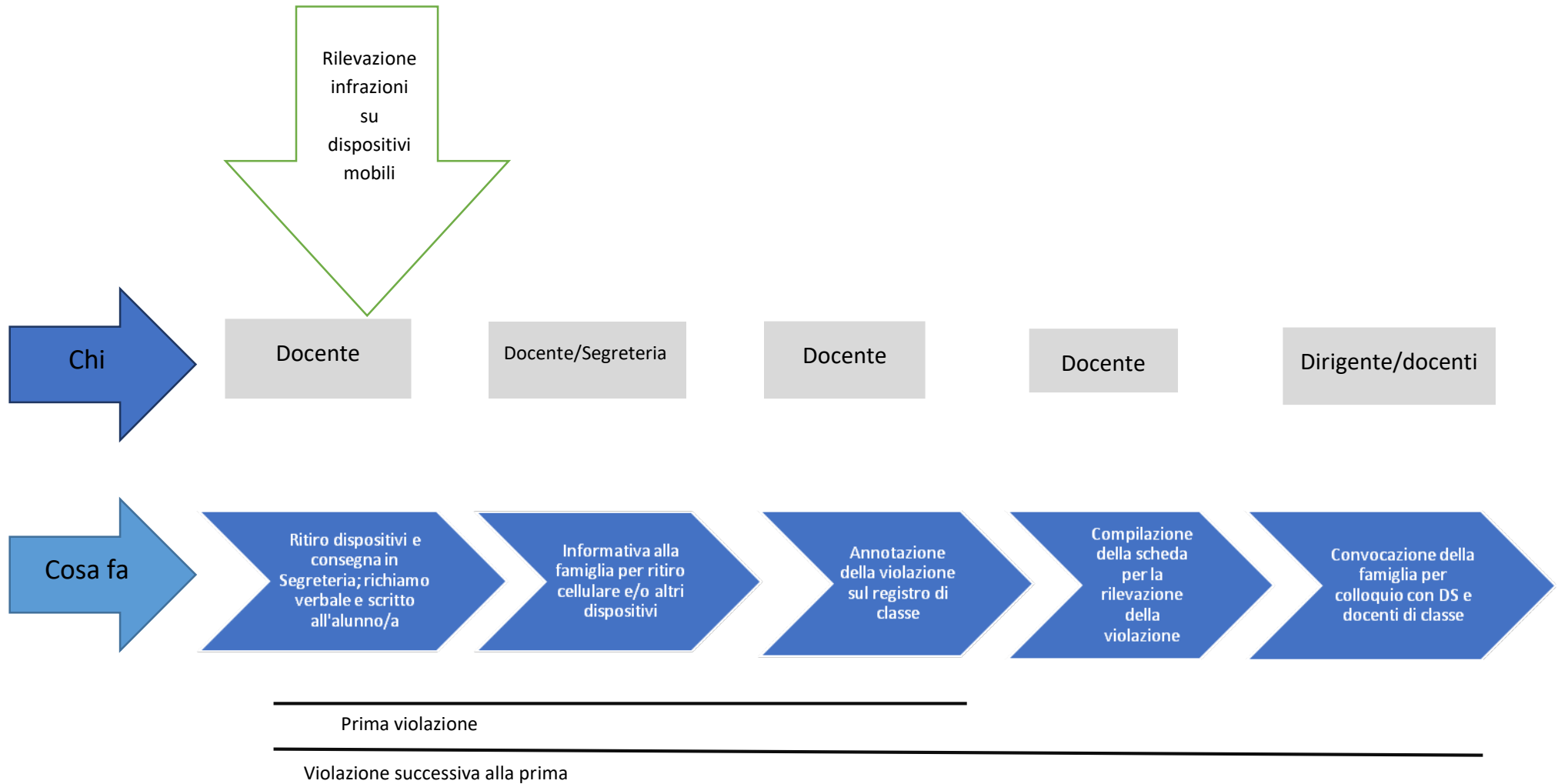
GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY

Infrazioni	Sanzioni	Interventi preventivi (educativi)
Alunni (in ambito scolastico)		
<ul style="list-style-type: none"> • l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali • la condivisione di immagini intime o troppo spinte; • la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti, con amici o con genitori; • il collegamento a siti web non indicati dai docenti; • il download di file video-immagini, clip musicali protetti da copyright; 	<p>Sono previsti da parte dei docenti provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il richiamo verbale; • il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); • il richiamo scritto con annotazione sul diario/quaderno comunicazioni; • la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • la convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico; • Ritiro del cellulare o di altri dispositivi e consegna al personale preposto della Segreteria. 	<p>Gli interventi di carattere educativo e preventivo saranno privilegiati rispetto a quelli di tipo punitivo-sanzionatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rinforzo dei comportamenti corretti; • ridefinizione partecipata delle regole sociali di convivenza; • gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività; • promozione di reti di solidarietà, • promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

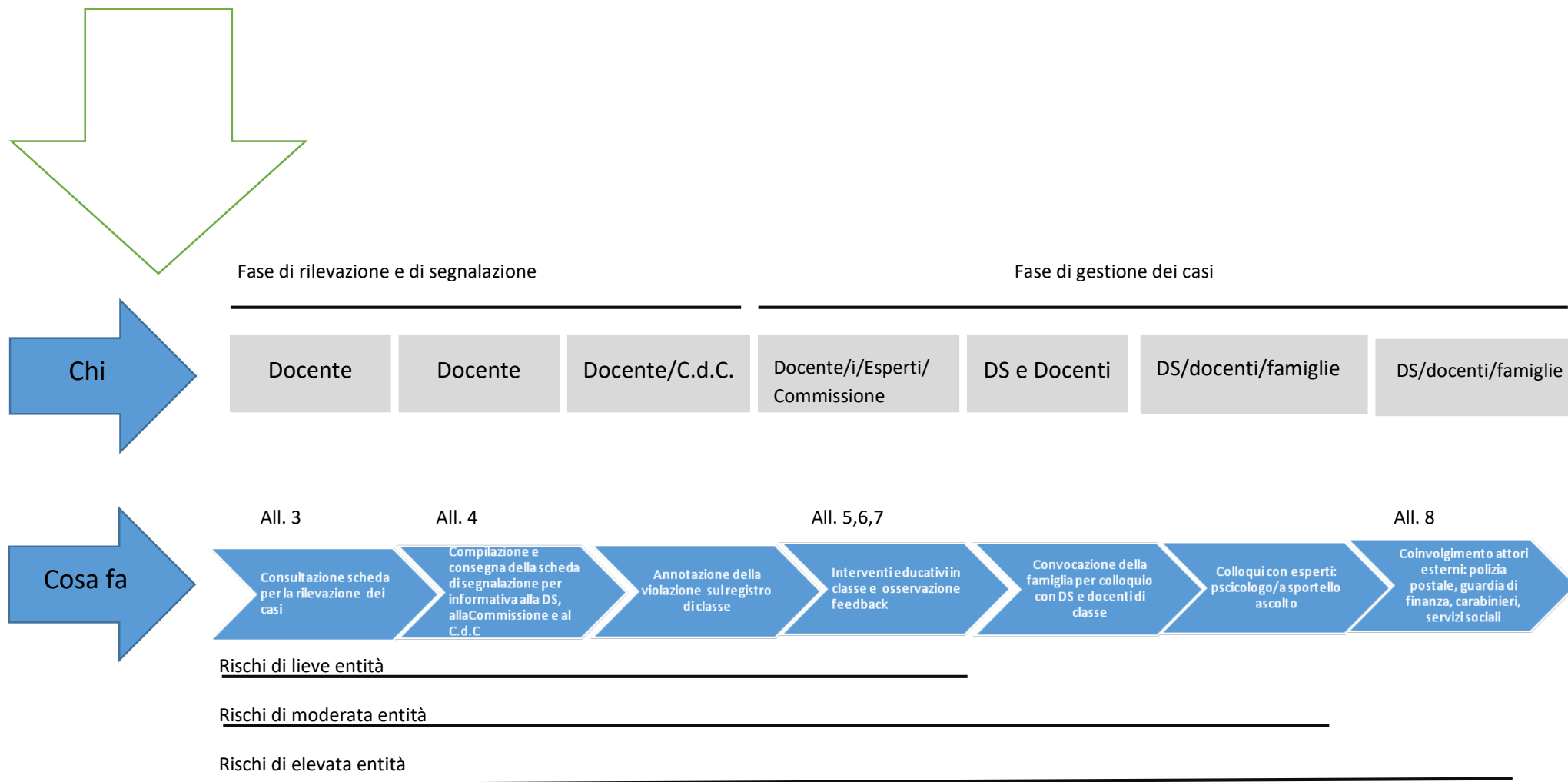
Personale scolastico		
<ul style="list-style-type: none"> • Navigazione su siti non necessari alla attività didattica e per interessi privati e personali che esulano dalle attività scolastiche; • Alterazione dei parametri di protezione dei computer in uso; • Installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei ; • Utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e con gli alunni non compatibile con il ruolo professionale; • Trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme alla normativa sulla privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi; • Diffusione delle password assegnate; • Custodia inadeguata degli strumenti digitali cui possono accedere terzi non autorizzati; • Inadeguata formazione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet; • Vigilanza inadeguata degli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti; • Insufficienti interventi di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore digitale nelle situazioni critiche di contrasto a terzi. 	<p>Nel caso di infrazione consapevole da parte dei docenti o del personale non docente, sarà compito del Dirigente Scolastico intervenire per via amministrativa secondo le norme vigenti.</p> <p>Il Dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza (l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, l'utilizzo di piattaforme) e procedere alla rimozione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone copia per eventuali successive investigazioni.</p> <p>In caso di applicazione della regola che prevede il ritiro del cellulare o di altri dispositivi, i genitori sono tenuti a prelevare personalmente il cellulare a scuola in base ai tempi stabiliti dalla Dirigenza.</p>	<p>In quanto parte di una comunità educativa, tutto il personale scolastico è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso.</p> <p>Inoltre, in quanto parte di una comunità educativa, il personale deve porsi come modello di comportamento virtuoso, consapevole che le infrazioni alla e-safety determinano conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni.</p>

Genitori		
<p>Situazioni potenzialmente a rischio:</p> <ul style="list-style-type: none">- piena autonomia concessa ai minori nella navigazione sul web e nell'utilizzo dello smartphone.- posizione del computer in ambienti non visibili a tutti quando utilizzato dai minori- utilizzo del pc in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei.	<p>I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative rapportate alla tipologia dell'infrazione commessa oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.</p>	<p>In quanto educatori, i genitori non solo devono porsi come modelli di comportamento virtuoso, ma devono conoscere le conseguenze civili e penali determinate da un mancato intervento educativo (culpa in educando e/o culpa in vigilando).</p>

PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA STRUMENTAZIONE PERSONALE



PROCEDURA OPERATIVA DI RILEVAZIONE - GESTIONE DEI CASI E TABELLA SANZIONI



Rischi di lieve entità	Sanzioni in sequenza	Rischi di moderata entità	Sanzioni	Rischi di elevata entità	Sanzioni
<p>✓ Sottovalutare le netiquette condivise dalla classe e sottoscritte dall'intera comunità scolastica o dimostrare di non conoscere le regole del codice di condotta digitale (diritti e doveri della cittadinanza digitale) comportandosi in modo scorretto e e al limite della legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo orale da parte di una figura educativa • Richiamo scritto sul quaderno delle comunicazioni • Nota disciplinare sul registro di classe 	<p>✓ Disconoscere o misconoscere le netiquette (codice di condotta digitale) condivise dalla classe e sottoscritte dall'intera comunità scolastica determinando danni materiali alle strumentazioni e disagi psicologici e/o morali alle persone coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare sul registro di classe e sul quaderno delle comunicazioni <p>Risarcimento da parte della famiglia (genitori) del danno materiale causato dall'alunno/a e proposta di colloquio dell'alunno/a e dei genitori con la psicologa/o dello sportello d'ascolto</p>	<p>✓ Trasgredire le regole della netiquette (codice di condotta digitale) condivise e sottoscritte dalla classe e/o dall'intera comunità scolastica determinando danni materiali irreversibili alle strumentazioni tecnologiche e danni psicologici e/o morali alle persone coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risarcimento da parte della famiglia del danno materiale • Denuncia e/o querela presso le autorità competenti di reati digitali da parte dell'istituzione scolastica previo accertamento della colpa in educando e in vigilando delle figure educative • Proposta di Colloqui sistematici con la psicologa/o dello sportello d'ascolto in alternativa <p>Sospensione dell'alunno/a</p>
<p>✓ <u>Docenti</u>: Utilizzare i dispositivi ad uso personale quando si sta assolvendo a un ruolo educativo e/o didattico ad eccezione di situazioni in cui le deroghe all'utilizzo sono autorizzate e concesse dal DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo del DS 	<p>✓ <u>Docenti</u>: utilizzare i dispositivi ad uso personale nell'esercizio del proprio ruolo educativo e/o didattico determinando disagi, distrazione e interruzioni nello svolgimento delle attività scolastiche, salvo deroghe concesse e autorizzate dal DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo del DS 	<p>✓ Utilizzare i dispositivi ad uso personale in modo tale che l'esercizio del proprio ruolo educativo e/o didattico sia compromesso, vilipeso o svilito o crei situazioni di illegalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Notifica formale scritta della contestazione degli addebiti (entro 20 giorni dalla conoscenza della violazione) da parte del DS • Avvertimento scritto in caso di reiterazione della violazione • Censura e sospensione dal servizio sino a 10 giorni: provvedimento a carico dell'UST regionale